

Saluto del Sottosegretario di Stato  
al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
On. Dorina Bianchi

Egregio Presidente,

La ringrazio per il cortese e gradito invito alla Presentazione della neonata associazione Assocastelli.

Purtroppo precedenti impegni istituzionali non procrastinabili non mi consentono di essere con voi. Ad ogni modo voglio dare la mia testimonianza e il mio sostegno per una iniziativa lodevole quale è quella che con Aspesi è stata messa in piedi.

Castelli, palazzi e ville rappresentano gran parte del patrimonio architettonico e storico dell'Italia. Si tratta di una ricchezza dal valore inestimabile non solo sul piano economico ma soprattutto dal punto di vista delle potenzialità in particolare nel settore del turismo.

L'Italia è davvero un paese da favola e dobbiamo far vivere quella favola anche a chi viene a visitare le nostre bellezze e il nostro patrimonio.

Dobbiamo tutelare e valorizzare e promuovere tutto il nostro Paese che è un vero e proprio museo a cielo aperto.

Per questo plaudo vivamente alla scelta di Assocastelli di mettere in piedi un sistema virtuoso e sinergico per l'accoglienza turistica e per la valorizzazione del territorio, della enogastronomia e dell'artigianato locale.

Particolare importanza riveste l'idea di Assocastelli di creare una piattaforma multimediale sia per la prenotazione dell'ospitalità sia per la vendita on line di prodotti tipici. Si tratta di una iniziativa che va esattamente nella direzione delle esigenze del turista che deve essere facilitato nella pianificazione e nella programmazione del proprio viaggio.

Si rafforza, infatti, sempre di più il ruolo di internet come strumento di connessione tra strutture ricettive e ospiti, dalle prenotazioni online ai social network.

A testimoniare la forza del web è anche il dato relativo al comportamento dei turisti: il 41% della clientela presente nelle strutture ricettive italiane ha infatti utilizzato internet come modalità di organizzazione e di prenotazione del soggiorno, un dato in crescita rispetto al 35,2% dell'anno precedente.

Il settore turistico deve essere, quindi, capace di adeguarsi per intercettare i nuovi flussi in arrivo. Per ottenere il massimo rendimento delle potenzialità del

territorio bisogna superare i nostri punti deboli, come le infrastrutture, il sostegno alle nuove tecnologie, la riduzione del carico fiscale e la burocrazia.

Il recupero e la valorizzazione degli edifici storico artistici è fondamentale nel nostro Paese.

Bisogna recuperare il passato come piattaforma su cui costruire il futuro e il suo sviluppo.

Proprio in questo senso vanno una serie di provvedimenti messi in campo dal Governo.

Primo fra tutti è l'Art Bonus, un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro che ha avuto un grande successo con 34 milioni di euro da 790 mecenati e che nella Legge di Stabilità abbiamo reso strutturale.

Una misura analoga è la tax credit per la riqualificazione e la ristrutturazione alberghiera e per quelle strutture ricettive che avviano un processo di digitalizzazione.

Abbiamo previsto poi un ulteriore snellimento delle procedure necessarie a garantire la tutela ed il decoro dei complessi monumentali e di altri immobili del demanio culturali interessati da rilevanti flussi turistici.

Un grosso vantaggio competitivo per le dimore storiche verrà dalla messa in campo della nostra strategia per il turismo sostenibile che punta a decongestionare le grandi città d'arte e a valorizzare gli itinerari alternativi. Questo sarà possibile solo con la promozione anche quei tesori architettonici meno conosciuti ma altrettanto belli e caratteristici dell'Italia.

Infine, trovo importantissimo l'attenzione che Assocastelli rivolge alla clientela internazionale in particolare americana, russa e cinese.

Nel 2015 il turismo internazionale nel nostro Paese è aumentato del 3,2% rispetto al 2014. Dunque è cresciuto il numero dei visitatori stranieri e che arriva a 53,3 milioni. La spesa totale è stata di 35,8 miliardi con un incremento del 4,7% rispetto al 2014. Le entrate turistiche rappresentano il 7,2% del totale dell'export italiano, portando il Paese in linea con la media europea. Si tratta, con tutta evidenza di un settore in forte crescita con grandi spazi di miglioramento e di potenziamento.

Auguro dunque un pieno successo a questa iniziativa che rappresenta una best practice per il nostro Paese.